

AFVG ASSOCIAZIONE FORENSE PER LE VENDITE GIUDIZIARIE

P.le Giustiniano n. 5 – 33170 Pordenone

CUSTODE GIUDIZIARIO e PROFESSIONISTA DELEGATO

Avvocato CRISTINA ZANETTI

Via Poffabro n. 3/a - 33170 Pordenone

Tel. 0434 370218

email: info@cristinazanetti.it

PEC: cristina.zanetti@avvocatipordenone.it

TRIBUNALE DI PORDENONE

Esecuzione Immobiliare n. 158 / 2024

promossa da



contro



AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

CON GARA TELEMATICA SINCRONA

La sottoscritta avv. Cristina Zanetti, Professionista Delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta ordinanza del 18 settembre 2025, del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone, Dott. Antonio Albenzio

AVVISA

che il giorno giovedì **29 GENNAIO 2026 alle ore 11:30** e seguenti presso il proprio Studio in Pordenone, Via Poffabro n. 3/a, avrà luogo la vendita senza incanto con modalità di vendita telematica sincrona ai sensi dell'art. 21 D.M. 26/02/2015 n. 32, tramite la piattaforma **www.garavirtuale.it** del seguente

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI PORDENONE (PN)

Catasto Fabbricati

Comune Pordenone, foglio 11, particella 734, subalterno 8, indirizzo Via Chiesa di Rorai n.15, interno 6, piano S1-2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3.5 vani, superficie 57 mq, rendita € 370,56

Millesimi di proprietà di parti comuni: come riportato nel bilancio condominiale, i millesimi sono così quantificati:- Generali: 23 millesimi- Scale: 22,30 millesimi- Ascensore: 22,41 mille

Diritti e quote:

Piena proprietà.

Descrizione dell'Immobile:

Trattasi di appartamento di tipo economico [A3] posto al piano secondo, con annessa cantina al piano interrato, facente parte del condominio denominato "VENEZIA 2" in Comune di Pordenone, Via Chiesa di Rorai n°15.

All'appartamento (sub.8 - interno 6) si accede, dopo una prima rampa priva di adeguate strutture per l'accesso ai disabili, tramite ascensore ad uso comune.

L'appartamento è composto da soggiorno, cucina, una camera da letto matrimoniale, un bagno.

Come evidenziato in perizia, lo stato di manutenzione è mediocre e sono necessarie manutenzioni.

L'impianto di riscaldamento è autonomo con caldaia posta nella cucina e radiatori a parete.

Pratiche edilizie:

- Numero pratica: 17945 Intestazione: [REDACTED] Tipo pratica: Nulla osta per esecuzione lavori edili Per lavori: costruzione di un fabbricato ad uso abitazioni civili e negozi di n. 8 piani più attico Rilascio in data 12/10/1963 al n. di prot. 17945
- Numero pratica: 42112 Intestazione: [REDACTED] Tipo pratica: Nulla osta per esecuzione lavori edili Per lavori: modifiche apportate al progetto autorizzato con n.o.12.10.63 n.17945 di prot., ferme restando le prescrizioni in esso riportate Oggetto: variante Rilascio in data 29/12/1964 al n. di prot. 42112
- Numero pratica: 17392 Tipo pratica: Nulla osta per esecuzione lavori edili Per lavori: trasformazione interna del negozio in abitazione civile Rilascio in data 02/08/1966 al n. di prot. 17392
- Numero pratica: 42144/64-6954/65 Tipo pratica: Autorizzazione di abitabilità Oggetto: nuova costruzione Rilascio in data 30/12/1964 al n. di prot. 42144/64-6954/65
- Numero pratica: 51562 Tipo pratica: Denuncia di inizio attività Per lavori: manutenzione straordinaria Presentazione in data 29/09/2003 al n. di prot. 51562
- Numero pratica: 0055246/A Tipo pratica: Denuncia di inizio attività Per lavori: manutenzione straordinaria Presentazione in data 21/09/2004 al n. di prot. 0055246/A

Conformità Catastale: Il Perito ha dichiarato la conformità catastale.

Conformità Edilizia - Urbanistica: Il Perito ha dichiarato la conformità edilizia - urbanistica.

Disponibilità: L'immobile è occupato in base a contratto di locazione di canone annuale di € 3.600,00 Data di rilascio: 01/02/2029

APE: Attestazione di prestazione energetica non presente.

Ulteriori Informazioni:

Come riportato nel bilancio condominiale fornito dall'amministratore il 10/07/2025 al perito, le spese annuali 2024/2025 per l'appartamento pignorato ammontano a 375,77 €. La posizione debitoria dell'esecutato nei confronti del Condominio "Venezia 2" ammonta a € 4.465,54. Dal valore di stima è stato già decurtato l'importo forfetario di € 4.089,77.

PREZZO BASE:

euro € 37.800,00

OFFERTA MINIMA ex art. 571 C.P.C.:

euro 28.350,00

VALORE DI STIMA:

euro € 49.300,00

Aumento Minimo in caso di gara:

non inferiore ad euro 1.000,00.

* * *

Per tutto quanto qui non espressamente precisato, inclusa l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, si fa espresso rinvio alla perizia di stima di cui si raccomanda la consultazione per avere ulteriori informazioni.

Si precisa che l'immobile è gravato da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli delle quali verrà ordinata la cancellazione all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile, da eseguirsi a cura e a spese dell'Aggiudicatario, pertanto l'immobile verrà venduto libero da qualsiasi gravame.

È possibile visionare l'immobile tramite il custode nominato avv. Cristina Zanetti con Studio in Pordenone (PN), Via Poffabro 3/a, telefono 0434 370218, previa richiesta telematica da formularsi esclusivamente tramite la forma di contatto disponibile nella scheda dettagliata del bene immobile sul portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it> per non più di due volte fino a sette giorni prima della data di vendita.

MODALITÀ DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

Gestore della vendita telematica:

Edicom Finance S.r.l.

Portale del Gestore della vendita telematica:

www.garavirtuale.it

* * *

OFFERTA DI PARTECIPAZIONE
MODALITA' E CONTENUTO DELL'OFFERTA

Alla vendita può partecipare chiunque, eccetto l'esecutato. La vendita verrà effettuata senza incanto ai sensi dell'art. 570 e ss. c.p.c. alle seguenti condizioni:

1. Lo svolgimento dell'asta e le offerte sono stabilite con **modalità telematica sincrona**. L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dall'offerente, è irrevocabile salvi i casi dell'art. 571 co. 3 C.P.C. e dovrà essere **depositata telematicamente entro le ore 12:00 del giorno feriale antecedente a quello fissato per l'asta**, con le modalità di cui al capo III del D.M. n. 32/2015 ossia, con trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante compilazione del modulo web "Offerta Telematica" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia oppure sul sito internet del Gestore della vendita (L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia).
2. **L'offerta di acquisto telematica** deve contenere:
 - a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico mobile di chi sottoscrive l'offerta (allegando copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente) e l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato italiano e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO; nel caso di offerente cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea (e che non abbia la cittadinanza italiana) andrà inoltre allegato l'eventuale permesso di soggiorno in corso di validità ai fini della verifica delle condizioni di reciprocità;
 - b) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, denominazione o ragione sociale, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e partita IVA, generalità del rappresentante, l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata, copia del documento (*ad esempio certificato del registro delle imprese*) da cui risultino i poteri ovvero della procura o atto di nomina che giustifichi i poteri, del codice fiscale e del documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive l'offerta;
 - c) in caso di offerente coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (*salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo*);
 - d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento

d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

e) l'ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (*R.G.E.I.*) della procedura e nome del Professionista Delegato alla vendita;

f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura notarile rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

g) data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) i dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;

i) il prezzo offerto, che potrà essere pari al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata o anche inferiore fino ad un quarto del valore base e l'importo versato a titolo di cauzione. In ogni caso il prezzo **non potrà essere inferiore al 75%** del prezzo base sopra indicato, pena l'inefficacia dell'offerta;

j) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto versamento) effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, dell'importo della **cauzione pari al 10% del prezzo offerto**, in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

Il versamento va effettuato **esclusivamente** tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva immobiliare "E.I. 158/2024" e acceso presso la **Banca della Marca Soc. Coop.** filiale di Pordenone, avente il seguente IBAN: IT48Q0708412500000000990166 con causale "cauzione E.I. n. 158/2024 Trib. Pordenone". **Si precisa che il bonifico della cauzione dovrà essere effettuato in tempo utile affinché la somma risulti effettivamente accreditata e sia visibile sul conto corrente della procedura, pena l'inammissibilità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.**

k) il codice IBAN del conto di provenienza della somma versata a titolo di cauzione al fine di consentire la restituzione della somma in caso di mancata aggiudicazione; si precisa che i costi per la restituzione della cauzione sono a carico dell'offerente;

l) il termine, **non superiore a 90 (novanta) giorni** dall'aggiudicazione non suscettibile di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di novanta giorni;

m) **la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima;**

n) versamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (con modalità telematica allegando la ricevuta di avvenuto pagamento).

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3. Per l'ipotesi di offerta per persona da nominare, che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo (*si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi*) all'esame delle offerte, il procuratore legale aggiudicatario deve recarsi nello studio del Professionista Delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta.
4. Il procuratore legale depositerà al Professionista Delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (*non sono ammesse procure o mandati diversi*) o comparirà innanzi al Professionista Delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al Professionista Delegato di accettare la nomina.
5. Il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita. Un singolo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso "presentatore".
6. Il "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica", che si raccomanda di visionare, con tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica, è disponibile nella sezione documentazione sul sito portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia <https://pst.giustizia.it/PST>.
7. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, come da procedura guidata che si seguirà nel predetto sito, quest'ultimo consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate nel predetto portale, all'indirizzo di posta elettronica certificata offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.
8. L'offerta in bollo digitale (da pagarsi secondo le modalità indicate nel manuale utente) è inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, come indicato nella procedura guidata (ovvero, in difetto, ottenuto contattando l'assistenza), utilizzando come casella mittente la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante "casella di posta elettronica certificata tradizionale" priva dei predetti requisiti purché l'offerta in quest'ultimo caso sia firmata digitalmente prima di essere criptata.
9. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non

verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

10. L'offerta si intenderà depositata quando sarà generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata.
11. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.
12. Una volta trasmessa l'offerta via PEC non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le Offerte presentate sono irrevocabili.
13. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, ai sensi dell'art. 15 del DM 32/2015, il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del C.P.C.. Nei soli casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.
14. In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nell'offerta; saranno trattenute dalla procedura esclusivamente le eventuali spese vive necessarie per l'esecuzione del bonifico, come richiesto dalla Banca.
15. L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà oltre le ore 12.00 del giorno feriale antecedente la data fissata per la vendita senza incanto o se inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato o se l'offerente non avrà presentato cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita o se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

ASSISTENZA TECNICA PER L'OFFERTA

16. Contact center dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 18:30 (venerdì sino alle 17:00) mediante i seguenti mezzi di contatto:

a. email: info@garavirtuale.it

b. chat online disponibile sul portale: www.garavirtuale.it

c. help desk telefonico: 041/8622235.

17. In ogni caso si rimanda a tutte le informazioni contenute nel sito indicato per eventuali variazioni di contatti.

ESAME DELLE OFFERTE

18. L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno il giorno e all'ora fissato per l'asta dal medesimo Professionista e presso il suo Studio, mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "Vendita sincrona telematica".

19. La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita.

20. Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale.

21. Il Professionista Delegato procederà all'esame delle offerte e alla gara tra gli offerenti con modalità telematiche e:

a) verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti;

b) verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati;

c) procederà conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara;

d) provvederà altresì alla redazione del verbale delle operazioni di vendita, che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte e la dichiarazione di aggiudicazione, con l'identificazione dell'aggiudicatario.

22. In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica.

Il verbale dovrà essere sottoscritto esclusivamente dal professionista delegato.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

OFFERTA UNICA

23. Qualora sia presentata un'unica offerta criptata pari o superiore al valore dell'immobile come sopra determinato da questo giudice, la stessa sarà senz'altro accolta. Qualora il prezzo offerto sia inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia

una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata;

OFFERTE PLURIME

24. Qualora siano presentate più offerte criptate, il Professionista Delegato inviterà, in ogni caso, gli offerenti ad una gara (vendita sincrona) sull'offerta più alta. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato deve tenere conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine dallo stesso indicato a pena di decadenza. Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 cpc e il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti ovvero nell'unica offerta presentata è inferiore al "prezzo base" dell'immobile stabilito a norma dell'art. 573 II comma, c.p.c., il delegato non fa luogo all'aggiudicazione e procede all'assegnazione;

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone la aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità). il bene sarà senz'altro aggiudicato al miglior offerente se la sua offerta sarà di importo pari o superiore al prezzo base d'asta.

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, la offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente;

25. In caso di gara, i rilanci in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori all'importo minimo indicato nell'ordinanza di vendita e nel presente avviso.

26. Allorché sia trascorso 1 (uno) minuto dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

27. Il gestore della vendita visualizza sul proprio portale un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente saranno riportati nel portale del gestore della vendita e resi visibili agli altri partecipanti ed al Delegato alla vendita.

28. Il gestore della vendita assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nell'offerta telematica e sostituirà i nominativi con elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Il Giudice, il Delegato alla vendita ed il Cancelliere potranno comunque accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta telematica di cui all'art. 14 comma 2 DM n.32/2015.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE E PAGAMENTO

29. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, **oltre** alle spese necessarie per il pagamento degli oneri tributari, per la trascrizione del decreto di trasferimento, che vengono forfettariamente determinate nella misura del **20%** del prezzo offerto, salvo conguaglio. In ogni caso detto fondo spese non potrà essere di importo inferiore ad € 3.000,00.

30. Il versamento dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario nel conto corrente della procedura sopra indicato – salva diversa indicazione nel caso di applicazione dell'art. 41 TUB, indicazione che verrà fornita dal Professionista Delegato all'Aggiudicatario – nel termine indicato in offerta e in ogni caso, in mancanza, **entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione**, senza che possano essere concesse rateazioni e/o proroghe.

31. Saranno conteggiate e corrisposte separatamente le spese necessarie per procedere alla effettiva cancellazione delle formalità pregiudizievoli, ove richiesto dall'Aggiudicatario.

32. Le somme a qualunque titolo versate dall'Aggiudicatario saranno imputate prima alle spese di trasferimento, poi al residuo prezzo capitale e non saranno produttive di interessi.

33. L'Aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, nel qual caso dovrà darne preventiva ed esplicita comunicazione al Professionista Delegato. Salva la facoltà – sempreché ne ricorrano le condizioni – di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con l'istituto fondiario assumendone gli obblighi relativi.

34. Ogni versamento effettuato dall'Aggiudicatario dovrà essere comunicato al Professionista Delegato con l'invio della contabile di bonifico bancario.

35. Il mancato versamento del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari (*imposta di registro o IVA*) e alla trascrizione del decreto di trasferimento, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione nonché la perdita della cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 C.P.C. e 177 disp. att. C.P.C.

36. L'ordine di liberazione è attuato dal custode secondo le disposizioni del Giudice dell'Esecuzione, senza spese a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, salvo espresso esonero da parte di questi ultimi.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

37. L'immobile è venduto:

- a. nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- b. per ciascun lotto, a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- c. libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli; le relative formalità di cancellazione sono a carico dell'Aggiudicatario e saranno ordinate dal Giudice all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile; per tali incombenzi l'Aggiudicatario potrà rivolgersi, su richiesta e a proprie spese, al Professionista Delegato.

38. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza.

39. Le notizie relative alla situazione urbanistica, edilizia e catastale degli immobili sono state desunte dalla relazione di stima acquisita agli atti alla quale si rinvia, e che gli offerenti e partecipanti dovranno preventivamente consultare.

40. La vendita di cui alla presente procedura è soggetta a imposta di registro nella misura ordinaria, salva l'applicazione di eventuali agevolazioni. Nel caso in cui il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile al trasferimento potrebbe essere quello IVA.

41. L'Aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, con esclusivo riferimento all'aggiudicazione di immobili da destinare a civile abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, potrà chiedere al Giudice dell'Esecuzione, con apposita istanza allo stesso diretta, che il decreto di trasferimento preveda che l'Aggiudicatario si avvalga, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici "prima casa" e/o della regola del "prezzo valore". Tale istanza potrà essere depositata presso lo Studio del Professionista Delegato che ne curerà la trasmissione al Giudice dell'Esecuzione.

DISPOSIZIONI FINALI

42. Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti C.P.C. debbano essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione sono effettuate dal Professionista Delegato presso il proprio Studio Professionale. All'avviso si applica l'articolo 173 quater

ASTE GIUDIZIARIE®
disp. att. c.p.c..

43. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'Aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di prestazione energetica (APE), manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.
44. L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento, in solido con il debitore esecutato, ex art. 63 disp. att. C.C., delle spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente alla vendita non pagate dal debitore. A tal fine, sarà onere dell'interessato informarsi su tale aspetto.
45. È onere dell'interessato verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della L. 28 febbraio 1985, n. 47. Si precisa altresì che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'Aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito e ne ricorrano i presupposti, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985, n. 47, come integrata e modificata dall'art. 46 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento (*domanda di condono edilizio*).
46. Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità, civile e penale, previste per dichiarazioni false e mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni di cui alla normativa antiriciclaggio prescritte dall'articolo 22 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.
47. Per l'acquisto in sede di asta giudiziaria, trattandosi di vendita pubblica, non sono dovuti compensi a terzi per alcun genere di mediazioni. Gli interessati alle visite degli immobili pignorati non hanno alcuna necessità di avvalersi di agenzie immobiliari o di qualsiasi altro intermediario che, pertanto, nulla potranno richiedere ad alcun titolo nemmeno alla procedura od al professionista delegato.

ASTE GIUDIZIARIE®
Pordenone, 15/10/2025

ASTE GIUDIZIARIE®
Il professionista delegato

Avv. Cristina Zanetti